



Home

- [Presentazione](#)
- Il programma convegnistico e la nave di Magan
- Prove pratiche
- Innovazioni e relazioni con la stampa
- Asphaltica: un vero mondo di asfalto

PadovaFiere 13-15 Dicembre 2006



Il programma convegnistico e la nave di Magan

Asphaltica è anche *workshop*, convegni e conferenze, con relatori internazionali e una serie di eventi culturali collegati all'uso e alla storia dell'asfalto.

La conferenza di apertura di *Asphaltica* ha visto alternarsi sul palco dei relatori due personaggi di spicco: l'ing. Gabriele Camomilla (ANAS) con una relazione tecnica concreta ed efficacissima sull'innovazione tecnologica in campo stradale e l'archeologo Maurizio Tosi, dell'Università di Bologna, che ha illustrato la fantastica storia della ricostruzione della "nera nave di Magan".



La principale attrazione della fiera infatti è stata senza dubbio la nave di Magan così chiamata nelle iscrizioni di antichi testi sumerici. Si tratta della ricostruzione fedele di una imbarcazione che 5.000 anni fa solcava i mari della Penisola Arabica raggiungendo le sponde dell'India. Sponsorizzata dal SITEB, la nave, (14 metri di lunghezza, 5 di larghezza e 8 di altezza) è ad oggi l'imbarcazione più antica del mondo ed è stata realizzata seguendo le antiche modalità di costruzione, utilizzando canne e funi pressate e ricoperta, all'esterno, da uno spesso strato di bitume naturale. Esposta in Fiera in uno spazio suggestivo, tra i padiglioni 7 e 8, appositamente allestito, l'imbarcazione, vera *star* della manifestazione, ha collezionato titoli di giornali, copertine di riviste, *ampex* televisivi.





Dopo l'apertura, il programma convegnistico è proseguito nel pomeriggio con un primo accenno di internazionalità dovuto alla conferenza IRF (International Road Federation) sui recenti sviluppi della manutenzione stradale nel mondo. *Chairman* del convegno Jean Claude Roffé, relatori Sybille Rupprecht, Michel Demarre, Pietro Marangon, Andrea Cottignola e Hamid Lavassini.



Il Convegno IRF ha fatto il punto della situazione, dettagliando i piani operativi che sottendono alla costruzione di una nuova rete viaria comunitaria.

Il colore della strada era invece il tema principale della seconda conferenza che ha chiuso il programma della prima giornata.



Il *workshop*, organizzato da Anonima Bitumi, ha posto l'accento sul tema del colore, sulle caratteristiche dei materiali, sulle tecniche di applicazione dei leganti colorati e trasparenti. Gli argomenti affrontati hanno riassunto i risultati conseguiti da prestigiose istituzioni universitarie nel corso di progetti di ricerca pluriennali.

Illustri i relatori intervenuti, in gran parte provenienti dal mondo accademico (i prof. Canestrari, del Politecnico delle Marche, e Ciorra, della Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno, nonché la prof. Santarelli dell'Università di Roma "La Sapienza") e i tecnici e ricercatori dell'azienda promotrice dell'incontro (Ines Antunes e Umberto Lorenzini).

Giovedì 14 dicembre è stato completamente dedicato all'ampio convegno SITEB intitolato "Innovazione tecnologica e ambientale".

In apertura dei lavori, il Prof. Carlo Giavarini ha conferito un premio alla carriera a Piero Rovigatti, per i suoi 70 anni di instancabile attività nel mondo dell'asfalto.



Organizzato in tre distinte sessioni, ciascuna con un proprio *chairman*, il convegno ha trattato i seguenti argomenti:

1. **sessione 1: *Tecnologie per il riciclaggio e il recupero***, incentrato esclusivamente sull'illustrazione delle moderne tecniche di riciclaggio e riutilizzo dei materiali oggi disponibili. Gli interventi sono stati condotti da rappresentanti di Socotherm, Martec, Wirtgen, Bomag e Marini;
2. **sessione 2: *Innovazione e sviluppo negli impianti e nelle macchine stradali***, in cui si è fatta luce sugli aspetti principali della nuova produzione di macchine e dispositivi accessori per la massima qualità del prodotto finito e piena soddisfazione degli operatori/utenti; gli interventi sono stati condotti da rappresentanti di: SIM, Dynapac, Bernardi Impianti, Caterpillar e Rodeco.
3. **sessione 3: *Materiali innovativi e tecnologie per i***

conglomerati a bassa temperatura, ha evidenziato le diverse tecnologie fondate su vari criteri e teorie per produrre un materiale a bassa temperatura mantenendo o migliorando le stesse prestazioni di quello tradizionale; interessanti le relazioni di: Contech, Arezzo Bitumi, Spica, Iterchimica.

Nel complesso il lungo convegno SITEB, iniziato al mattino e durato fino alle 17, ha presentato davanti ad una platea gremita di 400 persone, ben 15 relazioni, gestite da 3 moderatori (Prof. Pasetto - Università di Padova, ing. Ravaioli e ing. Bonola - SITEB), con l'alternarsi ai microfoni di relatori prestigiosi, provenienti dal mondo dell'industria (in particolare dalla compagine associativa) e da quello accademico. Non solo italiani, ma anche inglesi (Prof. Stephen Brown - luminaire dell'Università di Nottingham), francesi (Max von Devivere ex Direttore di EAPA), ucraini (Marina Kaplun, dirigente *marketing* della canadese Martec). Nonostante qualche disservizio tecnico, il convegno è stato un grande successo.

Anche la giornata conclusiva di Venerdì è stata ricca di interessanti conferenze: la prima, promossa da Valli Zabban, si intitolava *Valutazione del ruolo del legante sulla resistenza a fatica dei conglomerati bituminosi riciclati a freddo con emulsione bituminosa e cemento*; anche in questa occasione ci si è potuti avvalere dell'intervento dell'Università di Parma (prof. Montepara e Giuliani).



Bitem ha poi presentato il *workshop: Bitume modificato con polverino di gomma di pneumatico riciclata*, per il quale sono intervenuti i proff. Canestrari e Santagata (Università delle Marche - CIRIS), nonché il Presidente dell'americana RTERF, George B. Way, noto esperto di "Asphalt Rubber".



In chiusura della manifestazione, il *workshop* promosso da Sintexcal: *Nuovi approcci ingegneristici per la progettazione dei materiali*

stradali, che ha messo l'accento sull'importanza dell'applicazione di un sistema ingegneristico al dimensionamento delle pavimentazioni stradali e alla caratterizzazione dei materiali costituenti. È stato qui possibile ascoltare le interessanti relazioni dell'Università di Bologna (prof. Simone e Sangiorgi), di STS (Tattolo) ed Elletipi (Picariello).



© SITEB - V.G.A. Guattani, 24 - 00161 ROMA

⋮